



Comune di Beura Cardezza



ORDINANZA n° 09/2026 del 18.07.2026

USO RAZIONALE DELLA RISORSA IDRICA E LIMITAZIONE DELL'USO IMPROPRIO DELL'ACQUA POTABILE

IL SINDACO

VISTA la situazione di perdurante assenza di precipitazioni che si protrae da molto tempo, si impone a tutti il rigoroso contenimento a scopo precauzionale del consumo dell'acqua potabile e l'introduzione di limitazioni nell'uso extra-domestico, al fine di migliorare la resistenza e la resilienza del sistema di approvvigionamento e di amministrare al meglio la risorsa in vista di possibili situazioni emergenziali che potrebbero crearsi a seguito di un prolungamento della attuale crisi idrica;

RILEVATO che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

RITENUTO che l'aumento futuro dei consumi stagionali e la necessità di preservare la risorsa presente nei bacini di raccolta siano tali da richiedere l'adozione di un'ordinanza per limitare l'impiego dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

VISTO, inoltre, l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO di regolamentare e disciplinare la concessione e l'erogazione dell'acqua per usi domestici ed extradomestici al fine di un utilizzo razionale, proficuo e corretto

CONSIDERATO che, trattandosi di un provvedimento diretto all'intera collettività, non è necessaria la pubblicazione dell'avviso al procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90

ORDINA

A tutti gli utenti di limitare il prelievo e il consumo dell'acqua derivata da pubblico acquedotto, agli stretti bisogni igienico-sanitari e domestici e ai normali usi zootecnici e comunque a tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile.

Sono esclusi dagli obblighi della presente ordinanza i prelievi di acqua dalla rete idrica potabile per i servizi pubblici, di igiene urbana e per tutte le attività economiche specificatamente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile.

VIETA

pertanto a tutti gli utenti del pubblico acquedotto, dalla data di emissione della presente ordinanza, fino alla data di cessazione della carenza idrica, salvo espressa revoca, il prelievo e l'impiego dell'acqua potabile, proveniente da pubblico acquedotto, per:

- ✓ il lavaggio di aree cortilizie e piazzali
- ✓ il lavaggio domestico di veicoli a motore
- ✓ l'innaffiamento dei giardini e prati
- ✓ il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino

INFORMA

che le inadempienze ai suddetti ordini e divieti saranno sanzionate a norma di legge nella misura compresa tra 25 Euro e 500 Euro, ai sensi dell'art. 7 bis del T.U.E.L. n. 267/2000, e che la sanzione sarà imputata in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

AVVERTE

che contro il presente provvedimento può essere proposto:

ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Verbania entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199; ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 06.12.1971 n. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

DISPONE

che la presente ordinanza abbia effetto immediato e sia, per meri scopi notiziali, affisso all'Albo Pretorio; di darne la massima diffusione alla cittadinanza, sul sito del Comune;

la trasmissione del presente provvedimento;

E' fatto obbligo a tutti di osservarla ed al Servizio di Polizia Locale, unitamente agli altri soggetti, servizi ed organi di polizia farla rispettare.

Dalla Residenza Municipale, 18.07.2026

IL SINDACO
(Carigi Davide)

